

## **ATTO D'INDIRIZZO**

### **Il Consiglio Comunale di Guidonia Montecelio**

#### **Premesso**

- Che, la Provincia di Roma ha chiuso una conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per l'installazione di impianti a Biomassa nel territorio del Comune di Guidonia Montecelio, Località Capaldino, a confine con i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano;
- Che, il Comune di Guidonia Montecelio ha espresso in detto procedimento, finalizzato ad ottenere l'autorizzazione unica prevista dalla Legge, parere ai fini della conformità urbanistica;
- Che, il Comune di Guidonia Montecelio non ha proceduto alla rideterminazione del perimetro del centro abitato così garantendo che il vincolo ostativo di rispetto autostradale è rimasto fermo a 60 mt. Dalla proprietà autostradale;
- che, il Consiglio comunale, verificata come è stata condotta e si è evoluta la conferenza dei servizi, ritiene che:
  - a) la Conferenza non ha tenuto conto della valutazione cumulativa per non eludere la normativa ex art. 4 D. L.vo 28/2011 e ciò in quanto gli impianti ricadono nella medesima area e per tale ragione doveva tenerne conto ai fini del parere ambientale da essa (la Provincia) rilasciato;
  - b) che i due impianti avrebbero dovuto essere valutati unitariamente e quindi la Provincia deve verificare che i progetti, cumulativamente considerati, devono essere assoggettati alla verifica di V.I.A.;
  - c) che, in assenza del regolamento regionale che avrebbe dovuto individuare i criteri per determinare le aree non idonee a tali impianti, la Provincia deve convocare in sede di Conferenza dei servizi le Amministrazioni comunali di Fonte Nuova e S. Angelo Romano per verificare la congruità degli impianti sotto il profilo delle distanze dalle abitazioni, in ossequio ai criteri già presenti nel D.M. 10.9.2010, Allegato 3;
  - che, il Consiglio comunale di Guidonia, in virtù di tali elementi e del fatto che le popolazioni più direttamente interessate non sono state oggetto di un pur minimo coinvolgimento;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale di Guidonia chiede alla Provincia di Roma, al Dirigente responsabile della Conferenza dei Servizi e deputato ad emanare l'autorizzazione unica, di voler rivalutare alla luce di quanto qui espresso i pareri fin qui formulati perchè giungano a negare l'autorizzazione unica all'esercizio degli impianti ed emanare immediatamente le linee guida per l'individuazione delle aree non idonee nel territorio provinciale.